

SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

## La questione dell'aldilà nella civiltà medievale

**L**a morte sembra rimossa nell'età moderna o, quanto meno, non viene evocata, quasi che il solo pensiero infastidisca. In altri tempi, in particolare nel Medioevo, la morte era una parte della vita, era un dato accettato e vissuto. Insomma, era la morte a dar senso alla vita e perciò storici come Chaunu, Le Goff e Duby, nel Novecento, hanno trattato l'argomento ampiamente. È uscito in italiano un libretto dello storico d'oltralpe Jean-Cluade Schmitt (*Un tempo di sangue e di rose*, EdB ed., pagg. 55, euro 6,80) che fa il punto su questo aspetto parlando di demografia, degli equilibri politici, della precarietà della vita umana. Poi, il Cristianesimo, con i suoi dogmi, poneva la centralità della morte nel passaggio a un'altra vita e alla resurrezione. Dal testamento alle preghiere, ai libri delle orazioni, Schmitt affronta questo tema.